

+++ANSA PIEMONTE - NOTIZIE DEL GIORNO: ORE 18.30+++

(ANSA) - TORINO, 25 MAG -

CRISI: RAPPORTO ROTA, TORINO FRA ULTIME CITTÀ DEL NORD - Torino è agli ultimi posti fra le città del Nord e del Centro Italia: penultima per il pil pro capite, con produttività fra le più basse e un tasso di disoccupazione sul quale viene battuta in negativo solo da Roma. Ha pochi laureati e non è capace di attrarne. Lo afferma il 14/ Rapporto Rota realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Fra i dati positivi, 4/o posto per l'incidenza delle imprese sul totale nazionale e il secondo posto (dopo Milano) per le esportazioni.

CRISI: FASSINO, TORINO NE SOFFRE MA È IN GRADO DI SFIDARLA - «Torino non è piegata dalla crisi, ha dentro di sé le risorse che la mettono in condizione di non subire la crisi, ma di sfidarla». Lo ha affermato il sindaco Piero Fassino, intervenuto alla presentazione del 14/o Rapporto Rota sul capoluogo piemontese, dal quale emerge un quadro preoccupante relativamente a molti indicatori quali pil, produttività, occupazione, credito, efficienza dei servizi. La crisi c'è, morde - ha ammesso Fassino - ma Torino non ha smarrito il suo dinamismo.

CRISI:RAPPORTO ROTA;COPPOLA,CONTINUARE INVESTIRE IN CULTURA

(ANSA) - TORINO, 25 MAG - «Gli investimenti pubblici in campo culturale hanno innescato importanti ricadute positive», confermando che `è proprio nei tempi di crisi che bisogna avere il coraggio di continuare a investire sulla cultura`. Lo sottolinea l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Michele Coppola, commentando i dati del 14/o Rapporto Rota.

^Puntare sull'asset cultura - aggiunge Coppola - ormai è parte del nostro dna. Lo confermano alcuni casi di successo come l'ultima edizione del Salone del Libro o le performance della Reggia di Venaria, così come Artissima che è diventata la quinta fiera d'arte più importante al mondo". «Nel 2011 - osserva Coppola citando i dati - operano in tutta la provincia di Torino 18.510 imprese del sistema culturale (pari al 7,8% del totale delle imprese). E rispetto a dieci anni fa, la quota dei visitatori stranieri di musei e beni culturali è cresciuta dal 3% al 14%, quella di chi proviene da altre regioni italiane dal 14% al 38%. È Un segnale importante che dimostra il beneficio diretto in termini di risultati turistici. Inoltre a livello regionale il Piemonte è al quarto posto per incidenza sul valore aggiunto nazionale prodotto dalla cultura: 8,4%, dietro a Lombardia (24,6%), Lazio (14%) e Veneto (11,2%)».

«Questi numeri - conclude - dimostrano che oggi un giovane che guarda al proprio futuro professionale può e deve immaginarlo anche legato alla cultura, alla creatività e all'indotto economico di uno dei pochi comparti che sempre di più contraddistingue la nostra economia». (ANSA).

PL 25-MAG-13 14:29 NNNN

CRISI:GIACHINO,RAPPORTO ROTA CONFERMA RISCHIO DECLINO TORINO

(ANSA) - TORINO, 25 MAG - «La ricerca della Fondazione Rota conferma il rischio declino per Torino, per contrastarlo dobbiamo investire in infrastrutture quali Tav, tangenziale est, pedemontana e Asti-Cuneo, in grado di rendere più competitive le esportazioni e sviluppare la logistica in un settore labour-intensive». Così l'ex sottosegretario ai Trasporti Mino Giachino (Pdl) commenta i dati diffusi oggi.

Per Giachino, «le forti conseguenze sociali della crisi ma anche dall'indebolimento economico della nostra area, con il Piemonte che nel 1980 valeva il 10% del pil nazionale e oggi solo il 7,5, non si fermano da soli».

«Non c'è più tempo da perdere - esorta - dobbiamo far partire gli investimenti in infrastrutture, che potranno rendere più competitive le nostre esportazioni e aiutarci in una nuova reindustrializzazione e nell'attrarre investimenti e turisti». (ANSA).

PL 25-MAG-13 14:18 NNNN

CRISI: RAPPORTO ROTA, TORINO FRA ULTIME CITTÀ NORD E CENTRO

(ANSA) - TORINO, 25 MAG - Torino è agli ultimi posti fra le città del Nord e del Centro Italia sotto molti profili: penultima per il pil pro capite, con produttività fra le più basse e un tasso di disoccupazione sul quale viene battuta in negativo solo da Roma. Ha pochi laureati e non è capace di attrarne, e «si colloca all'ultimo posto del Centronord, preceduta anche da Napoli, per la dotazione infrastrutturale». Lo afferma il 14/ Rapporto Rota sul capoluogo piemontese realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, illustrato oggi alla presenza del sindaco, Piero Fassino.

Le conclusioni dei ricercatori Luca Davico e Luisa Debernardi, consultabili anche al sito www.rapporto-rota.it, è che nella crisi Torino «si colloca in fondo al Nord». E allargando lo sguardo all'Italia, «se proprio si deve individuare un confine interno, questo non passa sul Po bensì sul Garigliano». Fra i dati positivi, il quarto posto italiano per l'incidenza delle imprese sul totale nazionale (3,8 contro il 7,5 di Roma), e il secondo posto (dopo Milano) per le esportazioni. Ma c'è la disoccupazione al 9,8%, la più alta intensità di cassa integrazione d'Italia (340 ore contro le 203 di Cagliari al secondo posto e le 176 di Bari al terzo), e una scarsa attrattività nei confronti dei giovani e dei laureati, spiegata con il «livello basso degli stipendi» (di peggio c'è solo Genova). Il Piemonte è la Regione negli ultimi anni più ha investito in ricerca e innovazione, ma «Torino è solo al terzo posto per capacità di tradurre l'innovazione in business».

Fra i problemi più gravi si segnalano «l'ultimo posto del Centronord per prestiti bancari», e «un livello medio-basso di efficienza nelle performance digitali della pubblica amministrazione». L'efficienza dei servizi pubblici risulta a un livello intermedio, mentre spicca per virtù il Tribunale cittadino, «che garantisce i tempi più rapidi d'Italia per risolvere i processi». (ANSA).

PL 25-MAG-13 14:07 NNNN